



UNIVERSITÀ DI PISA

NEUROPSICOLOGIA APPLICATA

GRAZIELLA ORRU'

Anno accademico

2023/24

CdS

PSICOLOGIA CLINICA E SCIENZE
COMPORTAMENTALI

Codice

332MM

CFU

6

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|------------------------------|-----------|---------|-----|-----------------|
| NEUROPSICOLOGIA APPLICATA | M-PSI/02 | LEZIONI | 42 | GRAZIELLA ORRU' |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'obiettivo principale del corso di **Neuropsicologia Applicata** è quello di fornire le competenze e gli strumenti per acquisire conoscenze nell'ambito della Neuropsicologia, offrendo una panoramica teorica generale e specifica della neuropsicologia applicata, dei principali disturbi neuropsicologici e neurocomportamentali, ma soprattutto dedicando un ampio spazio all'acquisizione di competenze operative al fine:

- di fornire strumenti pratici sulle più diffuse problematiche neuropsicologiche (es. memoria, attenzione, funzioni attentive etc.);
- di imparare a somministrare i test cognitivi/batterie neuropsicologiche e comportamentali, tono dell'umore scelti tra quelli di maggior utilizzo clinico in Italia;
- acquisire conoscenze circa lo scoring e l'interpretazione dei punteggi;
- imparare a stilare relazioni cliniche;
- scegliere protocolli di valutazione neuropsicologica adeguati ai diversi casi clinici, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze di base per eseguire valutazioni neuropsicologiche nell'adulto e nell'anziano.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per la Neuropsicologia applicata, nell'esame scritto, lo studente deve essere in grado di mostrare la sua conoscenza degli argomenti trattati durante il corso. Inoltre, deve dimostrare le proprie abilità di ragionamento individuando somiglianze e incongruenze, confrontando i vari disturbi, autori e modelli al fine di sviluppare una trattazione critica. Saper fare scoring e scrivere una relazione clinica.

Metodi: Prova scritta.

Capacità

- capacità di sintesi
- capacità di analisi critica di un testo
- saper creare collegamenti tra diversi modelli teorici, deficit e aree cerebrali di interesse
- scoring e relazione clinica psicognitiva e neuropsicologica

Modalità di verifica delle capacità

Per la neuropsicologia applicata, lo studente dovrà essere in grado di mostrare la sua conoscenza rispetto agli argomenti trattati durante il corso e del materiale fornito. Inoltre, deve dimostrare le proprie abilità di ragionamento individuando somiglianze e incongruenze, confrontando i vari autori e modelli al fine di sviluppare una trattazione critica del materiale fornito. L'esame scritto è costituito da domande + caso clinico.

Comportamenti

Lo studente acquisisce conoscenze sia teoriche che pratiche degli argomenti trattati ed è in grado di fornire una prestazione adeguata rispetto alle tematiche principali in questo ambito.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica verrà effettuata mediante prova scritta.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nozioni di base di biologia, neuroanatomia e nozioni di neuropsicologia di base.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Introduzione alla neuropsicologia: neuropsicologia clinica, cognitiva, applicata e sperimentale. Sindrome neuropsicologica (associazione segni e sintomi): sindrome funzionale, sindrome anatomica e sindrome anatomo-funzionale mista. Dissociazione tra deficit: semplice (forte e debole) e doppia. Architetture neuro-funzionali (organizzazione in serie, in parallelo e gerarchica).
- L'esame neuropsicologico, introduzione e struttura della valutazione neuropsicologica: utilità della neuropsicologia nella disfunzione neuropsicologica. La figura del neuropsicologo, il metodo neuropsicologico e gli scopi dell'assessment. Assunti teorici dello studio delle sindromi neuropsicologiche. Struttura della valutazione neuropsicologica (fase di screening/prima visita, fase di approfondimento/seconda visita) e obiettivi. Fasi della valutazione neuropsicologica: il consenso informato e foglio informativo, raccolta dati anamnestici, intervista preliminare/colloquio (con esempi) ed elementi da rilevare, scelta e somministrazione dei test psicologici, intervista con i familiari, restituzione alla fine della valutazione. La seconda visita: approfondimento delle funzioni deficitarie. Struttura della relazione.
- Esami strumentali nella neuropsicologia clinica: esami elettrofisiologici (EEG e potenziali evento correlati) e esami di neuroimmagine (CT, MRI, fMRI, PET). Sistema internazionale 10-20.
- Approcci statistici in ambito neuropsicologico: concetto di normalità e prestazione del singolo individuo. Come calcolare punto z, punteggio ponderato e equivalente (esempi di calcolo con alcuni test neuropsicologici) e valori outlier.
- Elementi di Neurologia
 - I disturbi della programmazione motoria
- Protocollo Esame neuropsicologico Breve 3 (ENB) (Mondini, Mapelli et al., 2003): spiegazione e indicazioni di tutti i test neuropsicologici presenti nell'ENB con alcuni approfondimenti. Esempi di valutazione di alcuni test ENB. Esempi di relazioni neuropsicologiche con lavori di gruppo.
- Testing neuropsicologico e scoring. Questionari/Inventari che si affiancano alle valutazioni (es. tono dell'umore, qualità del sonno, stress percepito, ansia).
- Introduzione ai disturbi della rappresentazione del corpo e disturbi neurologici correlati: alterata percezione dell'integrità del corpo (arto fantasma, arti soprannumerari e sensazione di presenza). Attuali spiegazioni neurofisiologiche delle sensazioni somato-sensitive, disfunzioni cerebrali e terapia/riabilitazione attraverso la mirror box therapy (video Prof. Ramachandran). Correlati anatomici implicati nella genesi di questi disturbi.
- I disturbi dello spazio extracorporeo: eminegligenza spaziale. Osservazione clinica, manifestazioni cliniche (anosognosia, allochiria, trasposizione spaziale), deficit/fenomeni associati (emiplegia, emianestesia, emianopsia), esempi di performance ai test neuropsicologici di pazienti, il fenomeno dell'estinzione, differenze cliniche con la sindrome di Balint-Holmes. Le prove neuropsicologiche per il neglect (es. prove di cancellazione, bisezione di linee, compiti di disegno), compiti immaginativi (Bisiach e Luzzati, 1978), accenno alla BIT, prove ecologiche. Inquadramento diagnostico, (distinzione neglect percettivo, pre-motorio e motorio). Eminegligenza nello spazio vicino e lontano. Dissociazione tra i sistemi di riferimento spaziale (sistema egocentrico e allocentrico). Modelli interpretativi del neglect (modello attenzionale-intenzionale e modello vettoriale) e ipotesi (attenzionali e rappresentazionali). Cause del neglect e trattamenti (es. lenti prismatiche). MRI di un caso clinico (Conrad, 2018).
- I disturbi dello spazio corporeo: emisomatoagnosia e somatotopoagnosia. Disturbi della consapevolezza corporea: osservazione clinica, le prove neuropsicologiche e inquadramento diagnostico e valutazione (osservazione clinica, rilievo anamnestico, batterie ecologiche). Correlati anatomici dell'emisomatoagnosia. Materiale di approfondimento (finalizzato alla valutazione e riabilitazione- Batteria KP-NAP).
- I disturbi della localizzazione corporea: osservazione clinica, le prove neuropsicologiche (es. Semenza, Goodglass, 1985) e inquadramento diagnostico (disorientamento sinistra/destra, agnosia digitale, Sindrome di Gerstmann, interpretazione dei disturbi). Differenze cliniche tra emisomatoagnosia e autotopoagnosia. Tipi di rappresentazione mentale corporea.
- Tecniche di stimolazione cerebrale mediante NIBS (es. tDCS con relativi protocolli specifici in diverse popolazioni cliniche).
- Invecchiamento, deterioramento cognitivo e demenze. Invecchiamento, definizione di e criteri di fragilità (Ferrucci; Winograd; Fried), relazione tra fragilità e declino cognitivo (MMSE) nel paziente anziano (studio di Samper-Ternent et al., 2008). Deterioramento cognitivo lieve (MCI), tipi di MCI (es. MCI amnesico e non amnesico; singolo dominio e multiplo dominio), deterioramento cognitivo clinico progressivo (cause). Introduzione alle demenze, definizione di demenza, criteri DSM IV e V (disturbo Neurocognitivo Maggiore e Lieve), epidemiologia, accertamento diagnostico, inquadramento nosografico, 4 profili neuropsicologici: demenza caratterizzata da amnesia progressiva/afasia progressiva/deficit visuo-spaziali/progressiva disfunzione comportamentale. Accenno alla valutazione psicometrica (es. MMSE).
- Neuropsicologia forense: accenno alla valutazione dello stato di mente (capacità naturale). Capacità di intendere e volere. Infermità. Quale documentazione analizzare nell'ambito della verifica della genuinità di un testamento olografo. Imputabilità e nesso di causa. Esempio di consulenza tecnica (C.T.) sulla capacità di disporre testamento (tecniche neuropsicologiche di valutazione) (la C.T. non sarà oggetto di esame).

Bibliografia e materiale didattico

Consigliato ma non obbligatorio: Manuale di Neuropsicologia. A cura di Giuseppe Vallar e Costanza Papagno. Il Mulino, Manuali.

Materiale di studio obbligatorio:

-Materiale fornito dai docenti (diapositive che saranno debitamente inviate al rappresentate).

-ENB 3

Indicazioni per non frequentanti

Studiare alcuni capitoli del libro di testo consigliato, studiare ENB3, e procurarsi, tramite i rappresentanti di classe, il materiale (slides) fornito dal docente

Modalità d'esame

Metodi: Prova scritta

